

Giovanni Amaducci

Da: <amaducci@dada.it>
A: <redazione.web@governo.it>
Data invio: lunedì 25 maggio 2009 23.38
Oggetto: Armstrong esiste?

Firenze, 25.05.09

Sig. Presidente,

lo scorso venerdì 22.05.09 la giornalista del TG3-Toscana chiede a due bimbi in attesa dell'arrivo del Giro d'Italia alle Cascine di Firenze: "Per chi fai il tifo?". E lui: "Per Di Luca, perché mi chiamo Luca!". "E tu, invece?" chiede la giornalista all'altro bimbo: "Amstro!". Amstro? Chi è costui? Forse voleva dire Armstrong? Ma non è quest'ultimo colui che in un'intervista alla "Gazzetta" del 26.7.05 a firma di Per Bergonzi rispose: "Smetto di correre, così non mi controlleranno più"?* Non è forse colui al quale Sergio Zavoli dedicò un articolo su "QN" dal titolo "Lance, campione senza leggenda"?* Non è forse colui che in un articolo de "la Repubblica" del 13.09.06 la moglie di un suo gregario al Tour del 1999 affermava di averlo visto "assumere prodotti vietati di fronte a lei"?* E allora non si poteva chiedere al Prof. Garattini, presidente dell'Istituto M.Negri di Milano e più volte intervistato dalla "Gazzetta" in merito al problema doping, come impiegare meglio i milioni di euro di ingaggio devoluti a questo personaggio solo per partecipare al Giro? Il patron della corsa rosa Zomegnan spesso usa l'espressione "la mamma degli imbecilli è sempre incinta". Come dargli torto, nel caso in cui nessuno si sia posto almeno uno dei suddetti quesiti? Colpa degli sponsor che dettano legge? Prendiamone uno a caso, Banca Mediolanum, che come riportato su "Affari & Finanza" de "la Repubblica" dell'11.05.05 (e sul quale non mancano mai le inserzioni pubblicitarie della sopra citata banca), risulta essere di proprietà al 35% della Fininvest, il cui 61.21% appartiene all'attuale inquilino di Palazzo Chigi. Indipendentemente dal fatto che la Sua attuale consorte, a torto o a ragione, affermi che Lei "frequenta minorenni" ("la Repubblica" del 3.05.05), chi meglio di Lei è istituzionalmente preposto alla tutela dei giovani da tutto questo ciarpame? Ma forse ho capito male io, Armstrong è un personaggio frutto della mia immaginazione, ed in tal caso dovrei scusarmene. Anche perché se fosse esistito veramente, nei confronti di quel bimbo, che non è ancora in grado di riflettere, sarebbe stata fatta un'autentica carognata.

Cordialmente

Giovanni Amaducci

* da "Mondo Doping" di Renzo Bardelli